

# “Su automedica e pronto soccorso adesso vogliamo risposte chiare”

Sindaco e minoranza uniti per chiedere attenzione sull'ospedale  
Oggi il sopralluogo dell'Asl prima del via alle vaccinazioni anti Covid

**MAURO CAMOIRANO**  
CAIRO M.

Pressing della Valbormida sulla sanità mentre oggi è previsto il sopralluogo dei tecnici dell'Asl all'Ospedale allo scopo di verificare spazi e percorsi per poter iniziare, da domani, le vaccinazioni anti Covid. Cairo è, infatti, uno dei tre siti prescelti insieme al San Paolo e al Santa Corona.

Intanto, però, sull'ospedale si continua a navigare a vista. Conferma il sindaco cairese Paolo Lambertini: «Ho sentito telefonicamente il nuovo direttore dell'Asl 2, Marco Damonte Prioli, e a breve concorderemo un incontro. Il nodo rimane, però, la Regione».

E proprio verso il presidente Toti, anche in qualità di assessore alla Sanità, è partito il terzo sollecito. Lambertini, ricorda come è dal 30 ottobre che si è chiesto un incontro, del tutto ignorato nono-



Gli amministratori di Cairo chiedono a Toti un incontro sull'ospedale

stante «l'urgenza di definire un percorso chiaro per la sanità nella nostra Valle a fronte dell'incertezza ormai cronica della situazione dell'ospedale e le crescenti necessità di supporto sanitario e di

tempestività di intervento». Visto poi come la telenovela del bando di affidamento ai privati continua ad allungarsi, Lambertini torna a chiedere «un incontro specifico sul tema della gestione privata

per capire come verrà gestita questa ennesima fase di transizione. E, nello specifico, la destinazione del finanziamento di 3,5 milioni di euro per la ristrutturazione della “vecchia” Maddalena, oltre alla gestione dei servizi ospedalieri (dalla riapertura PPI alla sostituzione delle attrezzature obsolete)».

Pressing anche da parte della minoranza cairese che scrive al nuovo direttore Asl 2 ribadendo la necessità di una seconda automedica, richiesta motivata dalla chiusura del PPI e dai disagi nei collegamenti tra la Val Bormida e gli ospedali di Savona e Pietra Ligure (soprattutto in caso di neve e maltempo), ricordando come «abbiamo avuto notizia dai responsabili del settore che la richiesta di una seconda automedica sarebbe già stata inoltrata dall'Asl alla Regione». —